

Sono Matteo Daffadà,

ho 52 anni e sono nato e cresciuto a Borgo Val di Taro. Il legame con questo territorio è profondo e mi ha spinto, fin da giovane, a impegnarmi per la mia comunità. Sono sposato e padre di due figli.

Appassionato di Sport, ho praticato varie discipline. La mia vita è stata arricchita dall'esperienza scout nell'Agesci e soprattutto dall'incontro con il volontariato sanitario e di protezione civile.

Da oltre vent'anni sono attivo nella politica locale e regionale. Ho imparato che il vero cambiamento si realizza attraverso il dialogo e la condivisione. Durante il mandato di consigliere regionale ho mantenuto un contatto costante con le comunità del territorio, con le aziende e le associazioni, oltre a informare attraverso newsletter e social. Sono stati davvero anni di intenso lavoro... insieme.

Per me, la politica è innanzitutto fare comunità. Significa collaborare per non lasciare indietro nessuno, rispondendo ai bisogni reali delle persone e rafforzando i legami sociali con l'obiettivo di creare una società più inclusiva.

"Insieme Cresciamo" non è solo uno slogan, ma un impegno concreto. Insieme possiamo fare la differenza.

Matteo Daffadà

committente responsabile Barilli Claudio



17-18 novembre 2024  
**Elezioni Regionali**  
**EMILIA ROMAGNA**



# Daffada

## L'accento su Parma

**Il mio impegno, per dare voce ai nostri territori ed essere con voi, è sempre vivo.**

**Tutti insieme con Michele de Pascale Presidente.**

committente responsabile  
Barilli Claudio

**Segna una croce sul PD e scrivi DAFFADÀ**



**DAFFADÀ**

.....

.....

## SALUTE E BENESSERE

Più risorse per una Sanità di qualità e accessibile a tutti, perché la salute delle persone è la prima ricchezza. Il Sistema sanitario pubblico va difeso e innovato per renderlo capace di rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini. "Produrre salute" significa rafforzare la prevenzione, puntare sulla sanità di prossimità, rivedere i processi organizzativi, innovare tecnologicamente, ammodernare le strutture, investire sul grande patrimonio che è il capitale umano e professionale di medici e infermieri.

Oltre il gesto atletico: inclusione e benessere

## SPORT

Sport Valley in Emilia-Romagna è molto più di uno slogan: è concretezza e programmazione, investimento sul futuro, economia, socialità e salute. Su questo tema la Regione ha fatto molto e su più fronti: dall'attività di base alle grandi manifestazioni, alla riqualificazione dell'impiantistica sportiva. Un settore da sviluppare con la creazione diffusa di spazi pubblici attrezzati per promuovere l'attività motoria e l'inclusione sociale di tutte le fasce della popolazione.

## INFRASTRUTTURE

Parma e la sua provincia hanno bisogno di interventi per aggiornare le infrastrutture, a partire dalla valorizzazione del patrimonio esistente con una manutenzione profonda e il completamento delle opere avviate. Tra tutte il secondo completamento del secondo tratto della Pontremolese, un passo cruciale per il trasporto su rotaia, con impatti positivi su ambiente e sicurezza. Oltre alla mobilità tradizionale, vanno rafforzate le infrastrutture digitali, dalla montagna alla pianura, per garantire connessioni rapide anche nelle aree più isolate. Puntiamo a valorizzare la rete dei cammini e delle ciclovie, per una fruizione slow del territorio. Mettiamo l'accento su: TiBre ferroviaria e stradale, Cispadana, via Emilia Bis, Aeroporto passeggeri, quarta corsia della A1 e la stazione dell'Alta Velocità.

## TERZO SETTORE

Una rete solida e diffusa, un patrimonio dal valore inestimabile: il Terzo settore supporta le istituzioni, intercetta le fragilità e costruisce soluzioni innovative di welfare. Con la nuova Legge regionale abbiamo riconosciuto la sua centralità e consolidato questo modello. Ora guardiamo avanti. Vogliamo continuare a investire in coesione sociale coinvolgendo cooperative, associazioni e volontari.

Fare di più, fare sempre meglio

Mobilità per un territorio più competitivo

Insieme per una comunità più forte

## AGRICOLTURA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La nostra è terra di imprese di ogni dimensione, che ci rendono orgogliosi, per la capacità, il talento, la visione. Ho incontrato molti imprenditori che producono ricchezza, generano soluzioni, pensano al futuro. Poi c'è l'agricoltura che è molto più di un settore economico: è qualità e valorizzazione delle nostre eccellenze, è cura della terra e rispetto per l'ambiente. È un legame con le nostre radici, guardando al futuro senza perdere di vista ciò che ci rende unici. Per questi settori che creano lavoro, la programmazione regionale deve essere declinata in bandi a sostegno della competitività, della sostenibilità, dell'export, del ricambio generazionale e dello sviluppo equilibrato dei territori.

Identità e innovazione

Al centro del futuro

## SCUOLA

Sosteniamo percorsi formativi di qualità come gli ITS post diploma, che offrono sbocchi professionali concreti e rafforziamo la collaborazione tra scuole, università e imprese locali. Diritto allo studio, borse di studio e trasporti agevolati sono una priorità. Puntiamo sull'edilizia scolastica residenziale per abbattere i costi degli affitti e garantire equità. La scuola deve essere per tutti, senza esclusioni, differenze o divari. Investiamo sui giovani, sulle loro prospettive nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di una coscienza civile e democratica.

Verso un modello sostenibile

## AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO

In un contesto di cambiamento climatico investire nella prevenzione con particolare attenzione ai territori fragili. Le esperienze delle alluvioni, i lunghi mesi di siccità, le frane richiedono una gestione efficiente delle risorse idriche, con investimenti nei bacini e completamento delle opere progettate. Un risultato importante aver portato la diga di Vetto ad essere il principale progetto regionale, ora va completato l'iter iniziato. La transizione ecologica è l'orizzonte a cui guardare e la Regione accompagnerà nel percorso cittadini e imprese garantendo risorse e partecipazione attiva.



[www.matteodaffada.it](http://www.matteodaffada.it)